

## Basta l'iscrizione all'Asi Auto storiche Novità sul bollo

PERUGIA - Buone notizie per i possessori di auto e veicoli d'epoca. Si è conclusa con l'approvazione in prima commissione regionale, di un emendamento che consente di regolamentare l'esenzione del bollo per i veicoli ultraventennali, questa annosa vicenda. Non è più dunque necessaria l'iscrizione all'Asi. A prendere posizione è il consigliere dei Verdi Oliviero Dottorino che, insieme alla Federconsumatori, era stato uno dei sostenitori della battaglia. "Siamo soddisfatti - commenta il leader umbro del

Sole che Ride - finalmente un elemento di chiarezza nel mare di ambiguità che circonda il settore della auto e moto storiche. E' apprezzabile infatti che la giunta regionale abbia deciso di introdurre nell'atto riguardante l'assestamento di bilancio approvato dalla prima commissione una norma per regolamentare l'esenzione per i veicoli di interesse storico e collezionistico ultraventennali, che fino a poco tempo fa erano soggetti ad un odioso balzello che costringeva i possessori di mezzi d'epoca ad iscriversi

ad un club privato, l'Asi, per vedere riconosciuti i requisiti di autenticità che consentono le agevolazioni fiscali previste dalla legge. E' un atto politico - spiega il consigliere che è anche presidente della commissione Bilancio e Affari istituzionali di Palazzo Cesaroni - che conferma la volontà da parte della Regione di dare seguito a quanto previsto dalla legge regionale 36 del 2007, dando ulteriori elementi di certezza a quei contribuenti che nei mesi scorsi si sono trovati ad affrontare incomprensioni burocratiche e lungaggini amministrative

date da un quadro di riferimento non sempre chiaro e definito. Ora la Regione opportunamente si impegna a dotarsi di una norma che le consenta di regolamentare alcuni istituti agevolativi, come ad esempio l'esenzione per i veicoli di interesse storico e collezionistico ultraventennali. Con questo atto - continua l'esponente - si rende giustizia alle centinaia di contribuenti umbri, oltre 600, che da gennaio ad oggi hanno scelto la pratica dell'autocertificazione".